



Publicato all'albo pretorio dal
Ufficio Comunale di Segreteria Municipale
25 SET. 2018 25 OTT. 2018

COPIA PER L'ALBO

**Su iniziativa del Sindaco e
del Presidente del Consiglio**

Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale "Democrazia Partecipata"

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- Ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne coordina e ne promuove lo sviluppo;
- Lo Statuto Comunale all'art. 5, riconosce nella partecipazione all'attività politica-amministrativa, economica e sociale dei cittadini, delle associazioni e dei gruppi portatori di interessi, uno degli istituti fondamentali della democrazia;
- Che la Regione Siciliana sollecita e incentiva la promozione della partecipazione civica mediante l'adozione di processi partecipati, destinato, come previsto dalla L.R. n. 5/2014 art. 6 comma 1 e s.m.i. i trasferimenti ordinari annuali stanziati per i Comuni a sostegno delle spese necessarie per favorire detti processi;
- Visto l'art.6, comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i che obbliga i Comuni dell'Isola di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, *con forme di democrazia partecipata ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.*
- Vista la circolare n. 5/2017 del 09/03/2017 con la quale l'Assessorato alla Autonomie Locali e della Finanza Pubblica impartisce disposizioni per l'applicazione della sopra indicata norma;
- Considerato che tra le disposizioni impartite con la predetta circolare è previsto l'adozione di specifica disciplina con apposito regolamento che permetta alla popolazione di inserirsi nell'intero processo decisionale relativo alla manovra di bilancio, attraverso il suo coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche per interventi sul territorio;

Che, pertanto, è stato predisposto un apposito Regolamento che disciplina il diritto della partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche e amministrative del Comune composto da n.13 articoli e allegato alla presente proposta ne forma parte integrante;

Ritenuto dover sottoporre il suddetto regolamento all'approvazione del Consiglio Comunale, per le proprie competenze, ex art. 42 del D. Lgs n. 267/2000;

Vista la legge n. 142/90, recepita dalla L.R. n. 48/91;

Visto il decreto leg.vo 267/2000;

Vista la L.R. n.30/2000;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati che interamente si riportano;

- **Di approvare il Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata** composta da 13 articoli, che alla presente proposta si allega per formare parte integrante;
- Di dare atto che trattasi di procedura sperimentale che può essere modificata se se ne ravvisino valide motivazioni.
- Di dare atto, altresì, che il presente regolamento entra in vigore nel primo giorno successivo alla data di avvenuta pubblicazione della deliberazione all'albo pretorio e sarà pubblicato all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, DELL'ART. 147 COMMA 1 E DELL'ART. 147 BIS
DEL D. LEG.VO. 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012, E SUCCESSIVE
MODIFICHE.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
F.TO FRANCESCA LA BARBERA**



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata

Del Comune di San Giuseppe Jato

Riferimenti Normativi:

1. Legge Regionale del 28.01.2014, n.5 – *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2014. – Legge di stabilità regionale.”*
2. Legge Regionale del 07.05.2015, n. 9 – *“ Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. – Legge di stabilità regionale.”*
3. Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica – Circolare n. 5 del 09.03.2017 *“Disposizioni per l’applicazione del comma I dell’art. 6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i., concernente l’obbligo dei Comuni di destinare il 2% dell’assegnazione regionale di parte corrente con forme di democrazia partecipata.”*

Il presente Regolamento si compone

- **Dal CAPO I - “il bilancio in Democrazia Partecipata”** , di seguito denominato **Bilancio Partecipativo** che coinvolge tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età nonché tutte le associazioni, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale e che abbiano certi requisiti;
- **Dal CAPO II – norme finali.**

CAPO I

Art. 1

Principi e finalità

Il Comune di San Giuseppe Jato rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie, della Provincia, della Regione Siciliana, dello Stato italiano, delle Comunità Europee. Con il presente Regolamento, così come previsto dall’art. 5 dello Statuto Comunale, si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

Il Bilancio Partecipativo, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità d’ accesso, viene individuato come uno strumento fondamentale per la graduale riforma del rapporto tra cittadini e istituzioni locali.

Il Bilancio Partecipato, è un percorso che mira a coinvolgere i cittadini per renderli parte attiva di alcune scelte dell’Amministrazione sia attraverso la condivisione delle proposte sia con il loro voto su tali proposte.

Esso si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recedendo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e delle molteplicità dei punti di vista. Oggetto del processo è il bilancio di previsione in quanto strumento di programmazione economica dell'ente che, anche attraverso questo confronto, si rende più leggibile e trasparente.

Il Regolamento per il Bilancio Partecipativo nel processo di partecipazione sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nonché tutte le associazioni, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale e che posseggono determinati requisiti;

Articolo 2

Aventi diritto al voto

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di Bilancio del Comune di San Giuseppe Jato, ovvero: tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;

Articolo 3

Fasi del Bilancio Partecipativo

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

1. **Prima fase** – Definizione del budget, nel rispetto dell'obbligo imposto della L.R. n. 5/2014, art.6 comma 1;
2. **Seconda fase** – informazione tramite sito web con Avviso e allegata scheda di preferenza contenente le ipotesi di utilizzo;
3. **Terza fase** – monitoraggio dei risultati con l'indicazione della preferenze con apposita presa atto da parte della G.M.

Articolo 4

Definizione del Budget

Il Consiglio Comunale definisce una quota del Bilancio di Previsione, da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipativo. Questa deve essere stabilita in base a quanto disposto sia nella Legge di Stabilità sia nella L. Finanziaria Regionale, oltre al dispositivo della L.R. n.5/2014 e della Circolare esplicativa n.5/2017 emessa dall'Assessorato delle Autonomie Locali e delle Funzione Pubblica.

La misura minima è pari al 2% dell'assegnazione di parte corrente per ciascun anno della Regione in favore del Comune.

I progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio di Previsione o successive variazioni.

Articolo 5 **Informazione**

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo di Bilancio Partecipato ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

A tal proposito il Comune di San Giuseppe Jato renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del Bilancio di Previsione o successive variazioni.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito Avviso Pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Nell'avviso pubblico dovrà essere specificato:

- il budget, ossia l'importo per il quale si richiede di esprimere una indicazione in ordine alla destinazione;
- scheda di preferenza
- I soggetti coinvolti nel processo di partecipazione di cui all'art.2;
- Le aree tematiche o i progetti per i quali i cittadini possono esprimere proposte o preferenze.
- I punti di raccolta dove i cittadini potranno esprimere le preferenze.

Articolo 6 **Modalità di espressioni della preferenza**

Il cittadino potrà esprimere la preferenza sulle aree tematiche indicate nell'avviso di cui all'art.8, con apposita scheda allegata all'Avviso, secondo le modalità in esso stabilite. Il risultato della consultazione stabilirà l'ordine della priorità delle aree tematiche proposte. Tale priorità stabilisce l'ordine degli interventi della Amministrazione Comunale.

Articolo 7 **Criteri di valutazioni delle attività**

L'Amministrazione valuterà le ipotesi di attività da sottoporre alla cittadinanza tenendo conto dei seguenti criteri:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite nel DUP;
- Caratteristica del proseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'Innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;
- Rispetto della parità di genere nella misura del 50%;

Articolo 8
Verbale di partecipazione

Al termine della valutazione della preferenza espressa verrà elaborato un verbale denominato “ Documento sulla partecipazione”, dove saranno indicate le procedure avviate e le preferenze che hanno ottenuto le tematiche proposte.

Il documento sulla partecipazione predisposto sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Articolo 9
Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipato le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. TERRITORIO, ECOLOGIA E SANITA', AMBIENTE
2. SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO
3. SPAZI AREE VERDI
4. POLITICHE GIOVANILI
5. ATTIVITA' SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE, CULTURALI E SPORTIVE

Capo II
Norme finali
Articolo 10
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore nel giorno successivo alla pubblicazione all’Albo Pretorio della delibera consiliare di approvazione, lo stesso resterà pubblicato per 30 gg. consecutivi.
2. Il presente regolamento, ai sensi delle vigenti normative, viene pubblicato, altresì, sul sito istituzionale internet di questo Comune.

Articolo 11
Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all’atto della raccolta dei dati personali sarà resa l’informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all’interessato.

Articolo 12
Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell’art.22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Articolo 13
Revisione del regolamento

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi e di regolamenti vigenti in materia.
2. La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento del presente regolamento da parte del C.C.


i sottoscritti consiglieri di minoranza LUPO E POZZI
PROPONGONO DI AGGIUNGERE ALL'ART. 9 AFEE tematiche
dal punto 6. " Dirette streaming dei consigli comunali ed
eventi "

E chiedono la correzione dell'articolo 2 " Arenti diritti al
voto " con l'aggiunta di :

a) Tutti cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano
compiuto il diciottesimo anno di età

b) le Associazioni gli Enti pubblici e privati ed in generale
tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che
abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale.

~~e con sede legale~~

Piero Fassone


Dimas Cup
